



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

CLIC815002: "N. DI MARIA" SOMMATINO - DELIA

Scuole associate al codice principale:

CLAA81500T: "N. DI MARIA" SOMMATINO - DELIA

CLAA81501V: "ARCOBALENO"

CLAA81502X: "MARIA HELENA PRESTI"

CLAA815031: DELIA - VIA SANDRO PERTINI

CLEE815014: "G. LOMBARDO RADICE" SOMMATINO

CLEE815025: "GIOVANNI XXIII" - DELIA

CLMM815013: S.M. LUCA PIGNATO - SOMMATINO

CLMM815024: S.M. LUIGI RUSSO - DELIA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva è perfettamente in linea con i benchmark di riferimento. Si rileva un miglioramento della percentuale di studenti della scuola secondaria primo grado che si collocano nelle fasce alte di valutazione. Nel PTOF sono stati inseriti progetti volti alla valorizzazione delle eccellenze attraverso la progettazione di percorsi didattici e la diffusione di pratiche didattiche innovative. Sono state strutturate, altresì, azioni finalizzate al recupero delle abilità di base degli alunni più fragili.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è pari a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella



maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è pari ai riferimenti regionali e della macro area nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

In generale gli studenti raggiungono un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali. La didattica per competenze, sostenuta dalla progettazione e dalla realizzazione di compiti di realtà e/o autentici documentati da apposite rubriche di valutazione, ha prodotto buoni risultati. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione e utilizza il modello di certificazione di competenze avendo come riferimento le competenze chiave europee. E' necessario ampliare l'azione progettuale della scuola per conseguire risultati più significativi.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La mancanza di I.I.S.S. nei comuni di Sommatino e Delia crea difficoltà logistico/amministrative nel monitoraggio dei risultati a distanza. La maggior parte delle famiglie segue il consiglio orientativo della scuola. La scuola segue con particolare attenzione i percorsi di orientamento scolastico individuando due figure di docenti (una per sede) con funzione strumentale che cura l'orientamento e la relazione con i successivi ordini di scuola.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito diversi aspetti del proprio curriculum, rimandando, solo per alcuni, ai contenuti dei documenti ministeriali di riferimento. La progettazione didattica e i criteri di valutazione comuni ai diversi livelli di scuola sono condivisi fra i docenti attraverso l'azione e la funzionalità dei dipartimenti. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un buon numero di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche. L'innovazione degli ambienti di apprendimento è migliorata e tende ancora a migliorare. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali sono efficaci. La scuola promuove il rispetto delle differenze e delle diversità individuali, linguistiche e culturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione delle esigenze dei singoli studenti è efficacemente strutturata. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono abbastanza diffusi. La collaborazione con gli enti territoriali è costante e proficua.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla scelta del percorso scolastico successivo. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi finali. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie partecipano alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio. Il monitoraggio dei risultati delle proprie azioni di orientamento risulta abbastanza complesso a causa delle difficoltà logistiche/amministrative con gli I.I.S.S.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la mission e le priorità migliorando la loro condivisione nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo più strutturato. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. La comunicazione istituzionale risulta sufficientemente efficace. E' aumentata la capacità di fund raising, sebbene sia sempre proporzionale al contesto locale in cui



opera l'Istituto che non offre, dal punto di vista economico e sociale, adeguate risorse.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola adotta un piano di formazione e promuove iniziative formative di buona qualità per i docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro (Consigli di classe/interclasse/intersezione; dipartimenti disciplinari; staff della dirigenza, ..) che producono e condividono materiali didattici e documenti funzionali al lavoro dei docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La nostra scuola, nonostante il posizionamento e il contesto non ne favoriscano il ruolo di capofila strategico di reti territoriali, partecipa a diverse reti che coinvolgono istituti scolastici e di formazione, enti e associazioni locali. Il coinvolgimento dei genitori avviene attraverso gli organi di rappresentanza (rappresentanti di classe e d'istituto) ma mancano ancora una collaborazione strutturata ed una compartecipazione attiva nella fase progettuale e propositiva di iniziative a sostegno dell'offerta formativa.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati degli studenti della Scuola Secondaria di I grado in italiano e nelle STEM.

TRAGUARDO

Ridurre la percentuale degli studenti con voto insufficiente in italiano e nelle STEM e aumentare la percentuale di studenti con voto maggiore o uguale a 7.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare e realizzare percorsi didattici finalizzati al potenziamento e/o recupero di conoscenze, abilità e competenze.
2. **Ambiente di apprendimento**
Diffondere l'utilizzo di modalità didattiche innovative.
3. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere un contesto inclusivo valorizzando la diversità.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove Invalsi.

TRAGUARDO

- Diminuire la percentuale degli studenti collocati nel livello 1 rispetto al triennio precedente. - Aumentare la percentuale degli studenti collocati nel livello 5 rispetto al triennio precedente.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare e realizzare percorsi didattici finalizzati al potenziamento e/o recupero di conoscenze, abilità e competenze.
2. **Ambiente di apprendimento**
Diffondere l'utilizzo di modalità didattiche innovative.
3. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere un contesto inclusivo valorizzando la diversità.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Promuovere, per gli alunni che hanno concluso il primo ciclo, progetti verticali di monitoraggio dei risultati nel primo biennio del secondo ciclo.

TRAGUARDO

Monitorare in maniera sistematica gli esiti degli studenti in uscita nel successivo biennio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Migliorare l'azione di monitoraggio dei risultati degli studenti usciti dal I primo Ciclo, al fine di valutare l'efficacia delle procedure valutative interne e delle azioni di orientamento



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il Gruppo di Valutazione, tenendo conto dei risultati della valutazione relativa agli esiti degli alunni, ha ritenuto opportuno individuare quali priorità strategiche: - la riduzione della percentuale degli studenti con voto insufficiente nelle discipline STEM al 5% e portare almeno al 60% gli studenti con voto maggiore o uguale a 7; - la diminuzione degli studenti collocati nel livello 1 e l'aumento di quelli collocati nel livello 5, la cui percentuale è registrata attraverso le prove INVALSI; - il monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti che accedono al primo biennio della scuola secondaria di secondo grado. Tali priorità risultano, sulla base delle considerazioni effettuate dal Gruppo di lavoro, fattibili. La prima priorità permetterà di elevare le competenze degli alunni, consentendo loro di migliorare i propri esiti di apprendimento, per un'integrazione sempre più efficace e consapevole nel tessuto sociale. La seconda appare utile per garantire livelli di apprendimento uniformi a tutti gli studenti dell'Istituto e tali da assestarsi ai livelli medi nazionali. La terza priorità consentirà alla scuola di verificare l'efficacia delle proprie azioni di orientamento e del consiglio orientativo finalizzati al successo formativo dei propri studenti in uscita.